



COMUNE DI
SANTA VENERINA

CORRIERE DELLA SERA RCS Quotidiani



PROVINCIA REGIONALE
DI CATANIA

PREMIO INTERNAZIONALE DI GIORNALISMO "MARIA GRAZIA CUTULI"

REGOLAMENTO

PREAMBOLO

Maria Grazia Cutuli è nata a Catania il 26 ottobre 1962 ed è morta in Afghanistan il 19 Novembre 2001. Ha conseguito la Laurea in Filosofia con 110/110 e lode presso l'Università di Catania nell'anno accademico 1984/85, dissertando la Tesi "Spazio e Potere in Michel Foucault" relatore il Ch.mo prof Corrado Dollo. Inizia la carriera giornalistica scrivendo per il quotidiano "La Sicilia" nella pagina dello spettacolo, successivamente passa all'emittente televisiva Telecolor, quindi alla Mondadori per il mensile "Cento Cose" e poi al settimanale "Epoca". Invitata dalla Commissione dell'ONU partecipa in Ruanda come osservatrice dei diritti umani nell'anno 1997. Chiamata per una sostituzione al Corriere della Sera vi rimarrà definitivamente.

La sua passione era il giornalismo di frontiera, voleva scoprire gli scenari più nascosti di sopravvivenza osservando da vicino le condizioni di vita e di guerra più radicalmente tragiche. Voleva capire come vivono gli esseri umani in un mondo diverso da quello occidentale e, quindi, comprendere i perchè di tanto odio che coinvolge donne e uomini di ogni etnia, religione e continente.

Maria Grazia viene uccisa barbaramente sul fronte afgano nell'atto di adempiere al suo dovere di giornalista allorché si apprestava ad offrirci l'ennesimo nobile atto di amore nel testimoniare la sua fede nell'informazione più cristallina assieme al suo incrollabile valore di persona e di ragione etico-critica.

Maria Grazia con il padre Prof Giuseppe, nostro concittadino, fortemente legato alla sua terra natia amava soggiornare nel nostro Comune nella frazione di Monacella nel cui Cimitero sono custodite le sue spoglie mortali.

Il Comune di Santa Venerina forte di questi legami le ha dedicato con Delibera n. 51 del 23 Novembre 2001 la Sala Consiliare e nella ricorrenza del secondo anniversario della sua morte ha istituito il Premio Internazionale di giornalismo, allo scopo di onorarne, con una manifestazione annuale, la memoria.

ART. 1

E' istituito dal Comune di Santa Venerina, dal Corriere della Sera e dalla Provincia Regionale di Catania con la partecipazione delle Università di Catania, Messina, Palermo ed Enna, il Premio Internazionale di Giornalismo "Maria Grazia Cutuli", disciplinato dalle norme del presente Regolamento.

ART. 2

Sono fini statutarie:

- a) onorare la memoria di Maria Grazia Cutuli giornalista di fama internazionale, tenendo viva l'attenzione del mondo della cultura verso la sua opera di giornalista di frontiera; ricordare i legami affettivi con Santa Venerina dove ha trascorso lunghi periodi della sua breve vita;
- b) favorire anche attraverso attività e manifestazioni collaterali al Premio, l'educazione e la formazione socio-culturale della Comunità nel territorio quale punto di collegamento della realtà mediterranea con il mondo internazionale della cultura e del giornalismo;
- c) integrare sempre più organicamente cultura e società, contribuendo a una migliore intelligenza della realtà siciliana con l'obiettivo di superare limiti ed arretratezza;
- d) incentivare la promozione del giornalismo.

ART. 3

Il Premio ha ricorrenza annuale, viene assegnato nel mese di Novembre nella data e nel luogo stabiliti dal comitato organizzatore e si articola in cinque sezioni:

- a) stampa estera;
- b) stampa nazionale;
- c) giornalisti nati in Sicilia e/o siciliani emergenti di età non superiore a 35 anni;
- d) tesi di Laurea specialistica (II° Livello) o di Dottorato o di Vecchio Ordinamento in materie giornalistiche tra i laureati nelle Università italiane nell'ultimo biennio.
- e) tesi di Laurea triennale (I° Livello) in materie giornalistiche tra i laureati nelle Università italiane nell'ultimo biennio.

E' facoltà della Giuria limitare il Concorso anche ad una , due, tre o quattro delle cinque sezioni.

ART. 4

L'entità del premio in denaro è stabilita così come segue:

- a) stampa estera - €5.000,00;
- b) stampa nazionale - €5.000,00;
- c) giornalisti nati in Sicilia e/o siciliani emergenti di età non superiore a 35 anni - €2.500,00;
- d) tesi di laurea specialistica (II° Livello) o di Dottorato o di Vecchio Ordinamento in materie giornalistiche tra i laureati nelle Università italiane nell'ultimo biennio - €1.500,00.
- e) tesi di laurea triennale (I° Livello) in materie giornalistiche tra i laureati nelle Università italiane nell'ultimo biennio - €1.000,00.

Oltre ai premi, per le sezioni **d)** ed **e)** sono previste segnalazioni di merito. Ed in particolare per la sez. **d)** un massimo di 4 segnalazioni; per la sez. **e)** un massimo di 2. Il Corriere della Sera mette a disposizione la possibilità di effettuare uno Stage presso le proprie redazioni agli autori delle tesi vincitrici ed agli autori delle tesi segnalate, nel rispetto della normativa vigente in materia di Stage formativo. E' comunque richiesto che le Tesi partecipanti al Premio si caratterizzino per originalità del tema, padronanza del metodo prescelto, conoscenza ed approfondimento della letteratura rilevante, qualità della scrittura e della sistematica espositiva. Ricorrendo tali requisiti, costituirà titolo preferenziale l'essere la tesi dedicata ad argomenti quali il giornalismo di guerra, le relazioni internazionali, le libertà nei regimi autoritari, il consolidamento o la crisi delle democrazie, il terrorismo.

ART. 5

Sono ammessi al Premio per ogni sezione persone viventi.

ART. 6

La compartecipazione alle spese del Premio è così suddivisa: il Corriere della Sera interviene per una somma che comprende la dotazione dei premi mentre le spese per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e la realizzazione della manifestazione sono a carico del Bilancio Comunale del Comune di Santa Venerina e dell'Amministrazione Provinciale di Catania in parti uguali.

ART. 7

Al premio è collegato un Convegno con lezioni di giornalismo tenute dalle due firme giornalistiche premiate nelle sezioni **a)** e **b)** dell'art. 3 inerenti al rapporto "cultura-società-giornalismo", con l'obiettivo di affrontare i problemi del vivere contemporaneo anche alla luce dei rapporti internazionali.

ART. 8

Sono organi del Premio il Comitato Organizzatore, la Giuria, il Comitato d'Onore.

ART. 9

Il Comitato Organizzatore costituito dal Sindaco del Comune di Santa Venerina o da un membro da lui designato e dall'Assessore alla Cultura del Comune, dal Presidente della Provincia di Catania o da un membro da lui designato e dall'Assessore Provinciale alla Cultura, dal Segretario di Redazione del Corriere della Sera e da un membro da lui designato. Il comitato organizzatore ha lo scopo di radicare sempre di più il Premio nel tessuto culturale e sociale del paese, coinvolgendo le migliori energie della

comunità. Esso predispone il preventivo e consuntivo di spesa da sottoporre all'approvazione della Giunta Municipale.

ART. 10

La Giuria è permanente, salvo sostituzioni in caso di dimissioni ed ha il compito della scelta dei premiati, essa è così composta:

- Giornalista di chiara fama scelto dal Comune e dal Corriere della Sera il quale presiederà la Giuria
- Sindaco del Comune di Santa Venerina.
- Assessore pro-tempore alla Cultura di Santa Venerina.
- Assessore pro-tempore alla Cultura della Provincia Regionale di Catania.
- Direttore pro-tempore del Corriere della Sera o suo Delegato.
- Segretario di Redazione del Corriere della Sera o suo Delegato.
- Magnifico Rettore dell'Università di Catania o suo Delegato.
- Magnifico Rettore dell'Università di Messina o suo Delegato.
- Magnifico Rettore dell'Università di Palermo o suo Delegato.
- Magnifico Rettore dell'Università di Enna o suo Delegato.
- Un Membro della famiglia di Maria Grazia Cutuli.

ART. 11

La Giuria sceglierà tra una rosa di nomi proposta dai giurati, per l'assegnazione del Premio riguardante le sezioni **a)**, **b)**, e **c)**. Per le sezioni **d)** ed **e)** verranno valutati i lavori presentati a seguito del Bando di Partecipazione predisposto annualmente dal Comune di Santa Venerina , dalla Provincia Regionale di Catania , dal Corriere della Sera e dalle Università Siciliane.

ART. 12

Il Comitato d'Onore è facoltativo ed è composto da rappresentanti di Istituzioni ed Enti Pubblici nel settore della cultura. Sarà costituito da un numero non superiore a dieci membri, e curerà il collegamento del Premio con gli Enti che loro rappresentano e attraverso questi, la promozione alla diffusione del premio in ambiti istituzionali a livello nazionale ed internazionale. Sarà membro di diritto un rappresentante per ogni Ente Privato o Istituzionale patrocinante la manifestazione.

ART. 13

I Componenti del Comitato d'Onore sono nominati dal Sindaco. Solo per la Giuria è previsto un rimborso spese ed un eventuale gettone di presenza che sarà stabilito dalla Giunta Municipale.

ART. 14

Il Comitato Organizzatore predisporrà l'elenco delle Tesi in Concorso comunicandole alla Giuria e convocherà i giurati in data e luogo da stabilire per la scelta finale. In tale seduta si procederà alla nomination dei vincitori anche per le sezione **a)**, **b)**, e **c)**.

ART. 15

I Premi assegnati, a pena decadenza, dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori, ai quali è riconosciuto il rimborso di viaggio, vitto e alloggio nel corso della Cerimonia Ufficiale dell'assegnazione del Premio.

ART. 16

Per le spese a carico del Comune di cui all'art. 6 si provvederà con la disponibilità di bilancio comunale. La Giunta Municipale predisporrà la realizzazione la realizzazione della manifestazione adottando apposita deliberazione di impegno di spesa.

